



Città di Modica

E. l.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE

N. 1307 del 25 GIU 2020

OGGETTO: approvazione schema di ATS progetto PSR Sicilia 2014/2020, su Misura 16, sottomisura 16.9 dal titolo "A.P.I. - AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE".

L'anno duemilaventi il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 18,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, in GUUE n. 74 del 14/03/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020; predisposte dalla Rete Rurale Nazionale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e successivamente con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016 che ne ha approvato la versione 2.1 adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..
- il D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018, che approva le “Disposizioni attuative – Parte specifica” della Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” del PSR Sicilia 2014-2020;
- il D.D.G. n. 831 del 07/05/2018 che approva il bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare” del PSR Sicilia 2014-2020;

Rilevato che coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” (versione aggiornata Dicembre 2014) e con quanto stabilito nel bando pubblico della Sottomisura 16.9, coloro che intendono partecipare al predetto avviso pubblico in qualità di costituendo partenariato sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo, con cui formalizzare e disciplinare i reciproci impegni, compiti e responsabilità in relazione alla partecipazione al bando pubblico di attuazione della Sottomisura 16.9, nonché individuare tra loro un soggetto Capofila al quale conferire mandato con rappresentanza, secondo quanto stabilito al paragrafo 13 “Impegni e obblighi del beneficiario” delle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.9;

Considerato:

- che il 13/01/2020 nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 è stato pubblicato il DDS n. 8 del 10/01/2020 di approvazione della graduatoria regionale provvisoria delle istanze ammissibili e degli elenchi regionali provvisori delle istanze non ricevibili e non ammissibili;
- che il 05/03/2020 nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 è stato pubblicato il DDG n 393 del 04/03/2020 di approvazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili;
- che il progetto dal titolo “A.P.I. – AGRICOLTURA PER L’INCLUSIONE” di cui è partner il Comune di Modica, con capofila BAB Società Cooperativa Agricola, si posiziona al n.7 della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con un punteggio totale assegnato pari a 83;
- che da disposizione attuative (parte specifica) della sottomisura 16.9, Allegato A al D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018, art.4 Beneficiari, possono partecipare al bando partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme previste dalla normativa vigente, fra cui le Associazione

Temporanee di Scopo, dotate di personalità giuridica; .

Visto lo schema di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per l'attuazione del suddetto progetto del bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" del PSR Sicilia 2014-2020, schema con cui si individua il soggetto Capofila e referente del progetto;

Visto l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. 48/91.

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91.

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione al progetto dal titolo "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE", che si svolgerà come da format allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale di Ragusa;
2. di nominare quale capofila e referente del progetto l'Associazione BAB Società Cooperativa Agricola, di Sortino;
3. di approvare lo schema di ATS allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone il Sindaco alla sottoscrizione in nome e per conto dell'Ente;
4. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ente;
5. di demandare al Responsabile del Settore sviluppo economico la cura di tutti gli adempimenti conseguenziali immediatamente esecutivi del presente atto;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente.

PROGETTO
“API - AGRICOLTURA PER L’INCLUSIONE”

**ASSESSORATO REGIONALE DELL’AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’AGRICOLTURA**

SERVIZIO 3 MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA - LEADER



MISURA 16 - COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.9

**Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l’assistenza sanitaria,
l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e
alimentare**

ALLEGATO 2

FORMAT DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Titolo progetto: A.P.I. - Agricoltura Per l’Inclusione

ACRONIMO: A.P.I.

IDEA PROGETTUALE

L’idea forza del progetto A.P.I. - Agricoltura Per l’Inclusione è quella di rinsaldare e valorizzare una rete caratterizzata da aziende agricole e cooperative sociali e associazioni che operano in zone ad alta ruralità e in area naturalistica, occupandosi di attività extra agricole e innovative, quali: apiterapia, recupero di semi e piante antiche, attività didattiche collegate al mondo agricolo,

lavorazione e trasformazione di erbe officinali e aromatiche, interventi di inclusione sociale tramite progetti di reinserimento socio-lavorativo collegati a situazioni di marginalità sociale. Il progetto mette a sistema e valorizza soggetti collegati, per statuti e mission, al macro obiettivo dell'inclusione sociale tramite attività agricole, extra agricole, sociali e culturali, nello specifico:

SVILUPPO DEL PROGETTO

Le attività del progetto A.P.I. si svolgeranno prevalentemente in area agricola del comune di Sortino, particolarmente presso la riserva e pre riserva di Pantalica, ove ha sede la cooperativa BAB, capofila del partenariato.

Presso quella sede si svolgeranno attività di: Inclusione sociale; Apiterapia; Riqualificazione di spazi verdi e valorizzazione di spazi naturali; Educazione ambientale; Educazione alimentare.

Presso la sede della cooperativa L'Arcoiaio, in contrada **Piano Milo, Noto (SR)** si svolgeranno attività di: **Inclusione sociale; Riqualificazione di spazi verdi e valorizzazione di spazi naturali; Educazione ambientale; Educazione alimentare.**

Presso la sede della **azienda agricola Gianluca Pannocchietti, in agro di Rosolini (SR)** si svolgeranno attività di: **Inclusione sociale; Educazione ambientale; Educazione alimentare.**

Presso il **Chiostro di Santa Maria del Gesù a Modica, in affidamento da parte del Comune di Modica alla Associazione Laboratorio Autonomo Potenziale - LAP -** si svolgeranno attività di: **Inclusione sociale; Riqualificazione di spazi verdi e valorizzazione di spazi naturali; promozione di orti condivisi; Educazione ambientale; Educazione alimentare.**

Gli interventi, nel loro complesso ricadono prevalentemente in *area protetta* (Pantalica); e per gran parte *in aree con problemi complessivi di sviluppo* (area D): Comune di Sortino (SR); Comune di Noto (SR) e Comune di Rosolini.

La restante parte delle attività si svolge a Modica (RG), a cura dei partner: Associazione LAP; cooperativa sociale Terramatta; azienda agricola Pannocchietti; Comune di Modica.

SERVIZI CHE SI INTENDONO ATTIVARE

Il progetto **API agricoltura per l'inclusione**, attiverà servizi di:

- Inclusione sociale
- Apiterapia
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Riqualificazione di aree verdi e naturalistiche (in area protetta e in area urbana)
- Orto urbano condiviso

PROCESSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Come sopra indicato il progetto A.P.I. – Agricoltura Per l'Inclusione nasce da una riflessione approfondita, svolta nei mesi scorsi, da parte del partenariato proponente. La concertazione ha portato alla definizione dei servizi e delle modalità di realizzazione degli stessi.

Una ulteriore fase di animazione del territorio sarà comunque necessaria per favorire il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

In tale **fase di animazione del territorio** (il comprensorio degli Iblei, a cavallo fra le provincie di Siracusa e Ragusa), verranno coinvolti ulteriori soggetti in una rete di sostegno alle attività (associazioni, scuole, esponenti delle comunità, altre imprese agricole, enti locali, etc.); **verrà realizzata una analisi del contesto sociale del quartiere Gesù-Modica Alta, al fine di programmare nel dettaglio gli interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'area verde annessa al chiostro di Santa Maria del Gesù (affidato dal Comune di Modica all'associazione LAP) nonché per la promozione dell'orto urbano-officinale.**



SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____, nella sede notarile _____, avanti a me, _____, Notaio del Comune di _____, autorizzato a rogare gli atti di cui è parte l'ente, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del Dlgs. 267/2000, sono comparsi:

BAB Società Cooperativa Agricola, codice fiscale/Partita IVA/CUAA 01955360894 con sede in Sortino – Via Mameli n. 5 (PROV.) SR, nella persona del rappresentante legale Brunetto Antonio, nato a Augusta (PROV.) SR, il 02/05/1977, di seguito denominato **Capofila**

E

Associazione Culturale Laboratorio Autonomo Potenziale, codice fiscale/Partita IVA/CUAA: 90018930884 con sede in Modica - Corso Umberto I, n. 420 (PROV.) Ragusa, nella persona del proprio rappresentante legale Lucifora Francesco, nato a Modica (PROV.) RG, il 18/10/1976;

Terramatta Società Cooperativa Sociale, codice fiscale/Partita IVA/CUAA: 01557820881 con sede in Ragusa – Via Filippo Turati n. 65 (PROV.) RG, nella persona del proprio rappresentante legale Battaglia Alessandro, nato a Ragusa (PROV.) RG, il 21/11/1974;

L'Arcoiaio Società Cooperativa Sociale, codice fiscale/Partita IVA/CUAA: 01422230894 con sede in Siracusa – Viale Teracati n° 51/D (PROV.) SR, nella persona del proprio rappresentante legale Pisano Giuseppe, nato a Francofonte (PROV.) SR, il 29 aprile 1963;

Comune di Modica, codice fiscale/Partita IVA/CUAA: 00175500883 con sede in Modica – Piazza Principe di Napoli sn (PROV.) RG, nella persona del proprio rappresentante legale Abbate Ignazio, nato a Ragusa (PROV.) RG, il 23/02/1970;

Pannocchietti Gian Luca, codice fiscale/Partita IVA/CUAA: 01927650893 / PNNGLC79A12H574N con sede in Rosolini – Via Marconi n. 91 (PROV.) SR, nella persona del proprio rappresentante legale Pannocchietti Gianluca, nato a Rosolini (PROV.) SR, il 12/01/1979 della cui identità personale io Notaio sono certo.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, in GUUE n. 74 del 14/03/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte dalla Rete Rurale Nazionale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e successivamente con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016 che ne ha approvato la versione 2.1 adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.
 - il D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018, che approva le “Disposizioni attuative – Parte specifica” della Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” del PSR Sicilia 2014-2020;
 - il D.D.G. n. 831 del 07/05/2018 che approva il bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” del PSR Sicilia 2014-2020;

PREMESSO

- coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” (versione aggiornata Dicembre 2014) e con quanto stabilito nel bando pubblico della Sottomisura 16.9, coloro che intendono partecipare al predetto avviso pubblico in qualità di costituendo partenariato sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo;

- i sottoscrittori del presente accordo intendono presentare una domanda di sostegno nell'ambito del bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020 per avviare le forme di cooperazione previste dal predetto bando, nonché, in caso di ammissione a finanziamento, predisporre la documentazione necessaria alla costituzione del partenariato;
- i sottoscrittori dell'accordo intendono col presente atto formalizzare e disciplinare i reciproci impegni, compiti e responsabilità in relazione alla partecipazione al bando pubblico di attuazione della Sottomisura 16.9, nonché individuare tra loro un soggetto Capofila al quale conferire mandato con rappresentanza, secondo quanto stabilito al paragrafo 13 "Impegni e obblighi del beneficiario" delle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.9;

CONSIDERATO

- che il 13/01/2020 nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 è stato pubblicato il DDS n. 8 del 10/01/2020 di approvazione della graduatoria regionale provvisoria delle istanze ammissibili e degli elenchi regionali provvisori delle istanze non ricevibili e non ammissibili;
- che il 05/03/2020 nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 è stato pubblicato il DDG n 393 del 04/03/2020 di approvazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili e degli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili;
- che il progetto con capofila TERRAMATTA SOC. COOPERATIVA SOCIALE si posiziona al n.13 della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con un punteggio totale assegnato pari a 71;
- che da disposizione attuative (parte specifica) della sottomisura 16.9, Allegato A al D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018, art.4 Beneficiari possono partecipare al bando partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme previste dalla normativa vigente, fra cui le Associazione Temporanee di Scopo, dotate di personalità giuridica;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Costituzione ATS)

1. Le parti, come sopra rappresentate, convengono e dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo per l'attuazione del progetto dal titolo "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE" del bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" del PSR Sicilia 2014-2020.
2. La presente ATS, come richiesto all'art.4 Beneficiari delle disposizioni attuative (parte specifica), ha personalità giuridica e determina, di per sé, organizzazione tra i soggetti costituenti, in dipendenza del bando pubblico.

3. L'associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori oltre che dal regolamento interno che di cui l'ATS sarà dotata. Il regolamento interno, deve garantire una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente ATS definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del costituito partenariato, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini dell'attuazione del bando della Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".

Art. 3

(Durata)

1. La presente ATS impegna le parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il termine di 24 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno salvo eventuali proroghe concesse per completare il progetto e fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 4

(Impegni dei soggetti costituenti l'ATS)

1. I soggetti costituenti l'ATS si obbligano a concordare le modalità, la tempistica e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE" presentato e finanziato, ivi compreso lo svolgimento, da parte di ciascun aderente all'ATS, delle attività specificatamente risultanti dal medesimo;
2. I soggetti costituenti l'ATS si obbligano ad avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;
3. I soggetti costituenti l'ATS si obbligano a mantenere le condizioni di ammissibilità e i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione, tra cui la presenza di almeno una impresa del settore agricolo;
4. I soggetti costituenti l'ATS si obbligano a implementare le azioni previste nel progetto

“A.P.I. – AGRICOLTURA PER L’INCLUSIONE”, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato, nonché nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza;

5. I soggetti costituenti l’ATS si obbligano a rispettare le modalità e i tempi stabiliti nel progetto per la realizzazione e la gestione delle attività ivi previste, anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascuno di loro.

Art. 5

(Individuazione capofila)

1. I soggetti di cui in premessa concordemente designano, quale Capofila Mandatario dell’ATS nonché Legale Rappresentante **BAB Società Cooperativa Agricola** (di seguito *Capofila*).
2. Al soggetto Capofila, che accetta, viene contestualmente, conferito il relativo mandato collettivo speciale, con rappresentanza esclusiva, affinché con riferimento a quanto stabilito dal bando, assuma le funzioni di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario, di responsabilità per il rispetto degli impegni assunti e degli obblighi previsti nei confronti della Regione Siciliana, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura derivanti dall’adesione alla presente operazione e connessi con il coordinamento e la realizzazione del Progetto “A.P.I. – AGRICOLTURA PER L’INCLUSIONE” ammesso a finanziamento. In particolare, sarà tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l’efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso. Il Referente Amministrativo e Finanziario è il soggetto titolare della domanda di aiuto.

Art. 6

(Ruolo e compiti del Capofila)

1. Il Capofila si impegna a svolgere in favore dell’Associazione Temporanea di Scopo qualsiasi attività occorrente per la migliore attuazione del progetto “A.P.I. – AGRICOLTURA PER L’INCLUSIONE” ottemperando inoltre alla redazione di tutti gli atti necessari alla regolare rendicontazione dello stesso.
2. Il Capofila in particolare:
 - a. rappresenterà tutti i partner di progetto e sarà l’interlocutore di riferimento davanti all’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e all’Organismo Pagatore, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;

- b. presenterà eventuali domande di variante al progetto, nel rispetto di quanto stabilito nelle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.9;
 - c. curerà i rapporti e le comunicazioni con i partner del gruppo di cooperazione, che sarà tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
 - d. in caso di applicazione di sanzioni amministrative, riduzioni o esclusioni, sarà responsabile secondo quanto disposto nel paragrafo 18 “Controlli e sanzioni” delle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.9;
 - e. garantirà il coordinamento del progetto, garantendo ai partner di concorrere, ciascuno per le proprie funzioni, alla realizzazione degli obiettivi progettuali, assicurando interazione e confronto costante tra loro per l'intera durata del progetto;
 - f. sarà tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
 - g. garantirà il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornirà ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
 - h. assicurerà il coordinamento finanziario e sarà il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione; a tal fine, sarà responsabile della presentazione della documentazione prevista al paragrafo 17 delle Disposizioni attuative - Parte specifica della Sottomisura 16.9;
 - i. predisporrà e invierà all'Organismo pagatore le domande di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri Partner, provvedendo alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento e la rendicontazione della spesa;
 - j. in caso di accertamento di sanzioni amministrative, riduzioni e/o esclusioni, ne darà comunicazione tempestiva ai partner interessati, per il seguito degli adempimenti di competenza;
 - k. faciliterà le attività di controllo, documentale e in loco, delle autorità competenti, curando la predisposizione della documentazione necessaria da parte dei Partner;
 - l. conserverà presso la sede legale del partenariato la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.) e di tutta la documentazione relativa al progetto almeno fino a 3 anni dopo il pagamento del saldo.
3. Il Capofila è il referente del progetto di cooperazione nei rapporti con l'Amministrazione, anche in nome e per conto degli altri partner, con i quali cura i rapporti e le comunicazioni anche in merito a quelle intercorse con l'Amministrazione.
4. Il Capofila è tenuto, tra l'altro, a garantire il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti che hanno determinato l'auto-attribuzione del punteggio di selezione.

Art. 7

(Ruolo e compiti dei partner)

1. Ogni Partner si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, garantendo il coordinamento amministrativo e finanziario con il Capofila e con gli altri Partner.

In particolare, ad ogni partner compete di informare tempestivamente il Capofila di qualsiasi circostanza che possa compromettere l'attuazione del progetto e comunicare le misure eventualmente adottate, o da adottare, per attuare e concludere le attività di propria competenza.

I partner stabiliscono che ciascuno di loro dovrà inoltre:

- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del partenariato e del progetto;
- partecipare attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività progettuali e del modello tecnico organizzativo adottato per la cooperazione;
- trasmettere al legale rappresentante del partenariato tutta la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta;
- provvedere al tempestivo versamento di somme accertate come indebitamente percepite e degli eventuali interessi di mora al legale rappresentante del partenariato, per la successiva restituzione all'Organismo pagatore;
- rendersi disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione dei controlli e fornire al legale rappresentante del partenariato tutte le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dei controlli.

Art. 8

(Confidenzialità)

2. Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.

3. La documentazione e le informazioni fornite non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state concesse, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei Soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 9

(Cauzioni, garanzie e capitale di anticipazione)

1. I Soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto, in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del soggetto Capofila, così come l'eventuale capitale di anticipazione che si dovesse rendere necessario per l'attuazione del progetto "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE".

Art. 10

(Inadempimento ed esclusione)

1. In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali dettagliati nei precedenti articoli 4, 6 e 7, il Capofila, con atto scritto da inviarsi tempestivamente, deve richiedere al partner responsabile di interrompere immediatamente il comportamento inadempiente, dandone contestuale comunicazione agli altri partner. Qualora l'inadempimento perduri oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto con gli altri partner e all'unanimità, di escludere il partner inadempiente dal gruppo di cooperazione, fermo restando l'obbligo di sostituire tale soggetto con altro analogo in modo da garantire l'attuazione delle attività progettuali di competenza. Il partner subentrante dovrà mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Nel caso in cui dall'inadempimento del partner derivino conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero progetto, il Capofila, in accordo con gli altri partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Il cambiamento della composizione del partenariato deve essere oggetto di domanda di variante, secondo quanto stabilito nel paragrafo 16 "Presentazione della domanda di variante" delle Disposizioni attuative – Parte specifica della Sottomisura 16.9.

Art. 11

(Partecipazione di altri soggetti)

1. Sono ammessi a partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo- attraverso le modalità indicate nel regolamento interno – anche altri soggetti interessati al Progetto "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE" e che intendono sostenerlo, qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
2. Tale eventualità si configura in particolare per le Imprese, gli Enti Locali, le Fondazioni, le Associazioni e tutti i soggetti che a vario titolo possono dare un contributo positivo alla realizzazione e alla crescita del progetto "A.P.I. – AGRICOLTURA PER L'INCLUSIONE". Per le imprese del settore agricolo si darà priorità a quelle che non interessino la stessa tipologia merceologica dei partner.
3. Le modalità e le regole di adesione di altri soggetti saranno indicati nel regolamento interno approvato da tutti i componenti della presente ATS.

Art. 12

(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 13

(Controversie)

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente atto, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro Ragusa.

Art. 14

(Registrazione e spese)

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 11 della tariffa, Parte I, del DPR 26.04.1986 n. 131.

Tutte le spese del presente atto, quali registrazione, bollatura e copia atti, sono a carico del capofila.

Luogo _____ Data _____

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 25/06/2020

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto
L'Assessore al ramo

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 137 del 25 GIU 2020.

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 GIU 2020 al 11 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale